

CREVARO, *ministro dell'istruzione pubblica*. L'onorevole Baslini sa bene che questi maestri per la loro carriera, di cui si parla in seguito, debbono essere iscritti in un registro provinciale; e il beneficio sta appunto in questo: che i maestri, percorrono i gradi di questa modesta carriera rimanendo nel proprio comune. Quindi noi dobbiamo intendere che l'atto per cui il Consiglio provinciale scolastico approva la scelta fatta dai comuni è l'atto definitivo; e quindi la nomina. Questo è il concetto della legge!

E poichè, mi trovo a parlare, rispondo anche all'onorevole Rubini. L'onorevole Rubini dubitava che con la parola « l'istruzione popolare » al primo comma, si volessero intendere anche le istituzioni ausiliarie della scuola.

Onorevole Rubini, non è questo il significato dell'articolo. Lei sa che dopo la legge del 1904 la frase « istruzione popolare » indica la quinta e la sesta elementare, che ha un programma distinto, rivolto all'educazione dei figli del popolo. Quindi nella nostra legge è già tolto questo dubbio. E non ho altro da dire.

PRESIDENTE. Onorevole ministro della pubblica istruzione, accetta la proposta presentata dall'onorevole Rubini e da altri, di aggiungere il seguente paragrafo?

« 10° le deliberazioni del Consiglio provinciale scolastico sono prese a maggioranza di voti; quelle fra di esse che importino spese in tutto o in parte a carico del bilancio dello Stato non sono esecutive, se non in quanto si contengano nel limite delle assegnazioni fatte a favore della provincia nel bilancio medesimo ».

CREVARO, *ministro dell'istruzione pubblica*. È una garanzia questa aggiunta presentata dall'onorevole Rubini e firmata da altri colleghi, e quindi l'accettiamo ringraziandoli del contributo che portano al perfezionamento della legge.

PRESIDENTE. E la Commissione è di accordo col ministro?

TORRE, *relatore*. Accettiamo.

PRESIDENTE. Onorevole Rubini, la sua proposta è stata accettata!

RUBINI. E noi desideriamo prendere atto delle dichiarazioni che ha fatto l'onorevole ministro dell'istruzione.

PRESIDENTE. L'onorevole Baslini insiste nel suo emendamento?

BASLINI. Dopo gli schiarimenti forniti dall'onorevole ministro, io credo che, per togliere di mezzo ogni e qualsiasi equivoco, sarebbe opportuno modificare la dicitura

dell'articolo così: « ratifica le nomine e provvede alle promozioni, ecc. ». Così ogni equivoco sarebbe rimosso.

TORRE, *relatore*. Ma non c'è nessun equivoco!

BASLINI. Se è il comune che sceglie, col fatto della scelta nomina!

TORRE, *relatore*. No, la nomina è un'altra cosa.

PRESIDENTE. Onorevole Baslini, il suo emendamento non è accettato nè dal Governo, nè dalla Commissione; dica se insiste.

BASLINI. Insisto su questa formula: « ratifica le nomine e provvede alle promozioni, ecc. ».

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, nè il Governo, nè la Commissione accettano questo emendamento su cui l'onorevole Baslini insiste.

Lo pongo a partito.

(Non è approvato).

Metto ora a partito l'articolo 5 con le modificazioni proposte dagli onorevoli Schanzer e Rubini, accettate dal Governo e dalla Commissione, e con l'aggiunta del n. 10 in fine proposta dall'onorevole Rubini, pure accettata.

(È approvato).

PRESIDENTE. C'è un articolo 5-bis proposto dal Governo. Ne do lettura:

« Le scuole nuove e i cambiamenti di classificazione di quelle esistenti, quando producano aumenti di spesa, saranno deliberati con decreto del ministro dell'istruzione pubblica, d'accordo col ministro del tesoro e con le norme da stabilirsi per regolamento ».

CREVARO, *ministro dell'istruzione pubblica*. L'articolo è molto chiaro: è una garanzia per il Tesoro.

TEDESCO, *ministro del tesoro*. ...il quale non è stato avaro in questa legge. E di questa garanzia c'è vero bisogno!

PRESIDENTE. La Commissione accetta questo articolo?

TORRE, *relatore*. Accetta.

PRESIDENTE. Metto a partito questo articolo 5-bis proposto dal Governo ed accettato dalla Commissione.

(È approvato).

CREVARO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CREVARO, *ministro dell'istruzione pubblica*. L'articolo sulla composizione della